



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa LAV – 24 OTTOBRE 2019

ANIMALI SACRIFICATI IN TEST SU ALCOL, FUMO E DROGHE, NONOSTANTE MILIARDI PERSONE FACCIANO USO DI QUESTE SOSTANZE! ECCO ALCUNI TEST ASSURDI E DOLOROSI
IL 26-27 OTTOBRE LAV IN PIÙ DI 300 PIAZZE D'ITALIA PER CHIEDERE AL MINISTRO DELLA SALUTE DI CONFERMARE IL DIVIETO AI TEST SU ANIMALI PER LE SOSTANZE D'ABUSO E XENOTRAPIANTI

#BASTATESTANIMALI

*“LAV chiede al Ministro della Salute Roberto Speranza di confermare il divieto dei test su animali per le sostanze d'abuso, come alcol, nicotina, droghe, e per xenotrapianti, che hanno già beneficiato di una ampia proroga, nonostante la nostra ferma contrarietà: per tale ragione **sabato 26 e domenica 27 ottobre LAV sarà presente in più di 300 piazze d'Italia** con tavoli informativi e per sensibilizzare l'opinione pubblica – afferma Michela Kuan, responsabile LAV ricerca senza animali – I test su animali non sono discutibili solo sul piano etico e scientifico, ma anche in termini di competitività: l'Epa (United States Environmental Protection Agency, Stati Uniti) ha annunciato di voler ridurre al 30% (entro il 2025) i finanziamenti alla ricerca sugli animali, per poi abolirli del tutto entro il 2035. Per essere al passo con la ricerca internazionale ed evitare “fughe di cervelli”, è necessario sostenere e finanziare la ricerca che non usa animali, senza più preconcetti: occorre aumentare subito di almeno il 50% le risorse dedicate ai test senza uso di animali, peraltro in attuazione di normative purtroppo ancora oggi gravemente disattese in Italia e che rischiano di penalizzare la ricerca in termini di efficacia e di costi”.*

Sabato 26 e domenica 27 ottobre la **LAV** (www.lav.it) sarà presente in più di 300 piazze d'Italia per chiedere al Ministro della Salute Roberto Speranza di confermare il divieto dei test su animali per le sostanze d'abuso, come alcol, nicotina, droghe, e per xenotrapianti.

Nel campo delle sostanze d'abuso, LAV segnala esperimenti che:

- sottopongono gli animali coinvolti a livelli di dolore altissimo;
- sono test su animali assurdi e discutibili sul piano scientifico ed etico.
- **Che dire degli studi per realizzare le pillole “anti-sbronza”?! Nanocapsule iniettate in topi sottoposti forzatamente ad assumere enormi quantità di alcol insieme a enzimi che aiutano il fegato a metabolizzare l'alcol, riducendo gli effetti tossici delle bevute. Studi che mietono vittime silenziose tra gli animali, per consentirci di abusare di alcol minimizzando gli effetti del post sbornia, consentendoci di andare il giorno**

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

dopo in ufficio come niente fosse: *“questa sarebbe la scienza che vogliamo per l'Italia? L'etica che dovrebbe contraddistinguere la nostra specie asservita al business? - si chiede la LAV[1] - L'alcol è un problema dilagante che colpisce, ormai, fasce di età giovanissime e questo rende ancora più immorale continuare a cercarne la cura con la ricerca sugli animali, le cui risposte, è ormai noto, falliscono praticamente sempre[2]. Sarebbe doveroso, invece, investire nei modelli alternativi e fare una scrupolosa informazione sui rischi dell'abuso di alcol.”*

- **Alcol e colesterolo.** Italiana e recente la ricerca dell'effetto sul colesterolo, di piccole o grandi dosi di alcol assunto da topi, che arriva all'illuminante conclusione dell'importanza di considerare non solo la quantità totale, ma anche i diversi modelli di consumo, per definire l'impatto dell'alcol sul rischio cardiovascolare[3]. Sfugge la logica secondo la quale, con **2,3 miliardi di persone che consumano bevande alcoliche nel mondo**, ci sia bisogno di utilizzare e uccidere topi geneticamente modificati, anziché di osservare gli effetti del consumo di alcol direttamente sull'uomo.
- **Droghe.** È stato studiato nei topi l'effetto dell'uso della metilendiossimetamfetamina (Mdma), una droga utilizzata da **decine di milioni di persone in tutta Europa**, che costa poco e causa la degenerazione irreversibile dei neuroni produttori di serotonina e altri effetti tra cui psicosi paranoide, collasso cardiocircolatorio, emorragia cerebrale ed infarto. Nonostante gli effetti sull'uomo, quindi, siano ben noti, si continuano a testarli sui topi. Recenti studi, addirittura, in seguito ai risultati di test sui topi, nei quali produrrebbero un'azione stimolante rendendo le interazioni sociali più gratificanti, vogliono utilizzare questa molecola per il trattamento del disturbo da stress post-traumatico simulando il passaggio dall'adolescenza all'età adulta[4]: una spirale artificiosa che si distacca da ogni logica utilizzando non solo un topo come modello per l'uomo, ma addirittura volendone mimare le complesse interazioni sociali del momento della crescita.

ALLEGATO: scheda su progetti di ricerca senza uso di animali finanziati da LAV (2015-2019).

Ufficio Stampa LAV tel. 06 4461325 – 339 1742586 – 329 0398535 www.lav.it

¹ <https://www.nature.com/articles/d41586-018-04732-x>

² Tsukamoto T. Animal disease models for drug screening: the elephant in the room? Drug Discov Today. 2016;21:529-530

³ <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC6316025/>

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

⁴ <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/30944474>

PROGETTI RICERCA FINANZIATI DA LAV (2015-2019)

LAV da anni sostiene ricerche con metodi sostitutivi alla vivisezione che possano salvare gli animali e dare una concreta speranza ai malati, oltre a creare nuove opportunità per i giovani ricercatori.

Tra i progetti finanziati dall'associazione:

- **2015, Università di Genova e banca cellule dell'IRCCS:** attivate due borse di studio di durata pluriennale, per l'importo di 20.000 €, su progetti di ricerca finalizzati a rimpiazzare l'utilizzo di tessuti animali e del siero fetale animale;
- **2016, Centro di Ricerca "E. Piaggio" dell'Università di Pisa:** finanziata una borsa di studio di durata triennale, per l'importo complessivo di 51.000 €, per lo sviluppo di tecnologie innovative senza ricorso ad animali, finalizzate a valutare il rischio legato alle sostanze inalate.
- **2017, Dipartimento di Chimica "G. Ciamician" dell'Università di Bologna:** finanziata una borsa di studio di durata triennale, per l'importo complessivo di 51.000 €, per sviluppare modelli alternativi all'uso di animali finalizzati ai test di farmaci e nuove molecole.
- **2019, Università di Pavia, Dipartimento di Scienze del Farmaco - Laboratorio di analisi chimiche tossicologiche di Nutraceutici ed Alimenti:** in avvio il finanziamento di un progetto di ricerca finalizzato a testare l'etanolo, una delle sostanze d'abuso più comuni ancora sperimentate sugli animali, grazie a un'innovativa tecnologia che riproduce il sistema gastrointestinale umano.

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

1. **PROGETTO per la fornitura ai ricercatori di cellule umane HUVEC (Human Umbilical Vein Endothelial Cells)**

ENTE BENEFICIARIO: Università di Genova e Banca cellule dell'IRCCS, un istituto per la ricerca sul cancro di Genova punto di riferimento a livello nazionale per la fornitura ai ricercatori di cellule umane di qualità garantita.

ANNO: 2015

IMPORTO: 20.000 €

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

OBBIETTIVI:

- a. **rendere disponibili 100 milioni di cellule HUVEC (estratte dal cordone ombelicale) ora distribuite a vari centri di ricerca.** Le linee cellulari umane siano l'unica alternativa all'animale che spesso viene allevato e ucciso per fornire tessuti e cellule che, a loro volta, riflettono la divergenza tra specie rendendo impreciso il risultato sperimentale. Invece le cellule Huvec vengono estratte dalla vena del cordone ombelicale, diventando una preziosa fonte di studio per indagare meccanismi di reazione delle cellule anche in campo oncologico.
- b. **mettere a punto un protocollo che sostituisca il siero fetale.** Dietro alle colture cellulari, infatti, si nasconde la terribile realtà della raccolta del siero fetale animale, usato per far crescere le cellule, estratto tramite puntura intracardiaca dal feto vivo nell'utero con conseguente morte. L'aumento della richiesta di siero ha fatto sì che nascessero appositi allevamenti di bovini e suini per la loro produzione.

Grazie agli studi finanziati, è stato possibile ampliare la banca cellulare di origine umana a disposizione di studi sperimentali, trasversali a più aree. Questi progetti sono stati presentati a settembre 2016 al [Congresso Europeo delle Biobanche \(Europe Biobank Week; EBW\)](#) di Vienna.

2. PROGETTO per lo sviluppo di tecnologie miranti a valutare il rischio legato alle sostanze inalate.

ENTE BENEFICIARIO: Università di Pisa, Centro di Ricerca "E. Piaggio"

ANNO: 2016 – 2018

IMPORTO: 51.000 €

OBBIETTIVI: sviluppo di tecnologie innovative senza ricorso ad animali, finalizzate a valutare il rischio legato alle sostanze inalate con lo sviluppo di un sistema integrato di ingegneria robotica e test in vitro. **In particolare, messa a punto un bioreattore con cellule umane in colture tridimensionali per lo studio delle sostanze inalate.**

(<http://www.centropiaggio.unipi.it/research/vitro-models-cell-imaging>)

Attualmente, la valutazione della tossicità delle sostanze chimiche inalate avviene con l'impiego di un elevato numero di animali, sottoposti a inalazione forzata, con conseguenze terribili, come dolore, agonia e morte. Inoltre, i risultati di questi test sono inaffidabili, in quanto correlano la mortalità della cavia con la concentrazione della sostanza a cui è esposta, senza prendere in considerazione la complessità dei meccanismi che portano a tale effetto, che possono variare significativamente dall'animale all'uomo, con la difficoltà di

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

estrapolare i dati e mettere in relazione il modello animale con la risposta umana. Sono quindi necessari test più diretti, semplici ed efficaci, che non richiedano la sperimentazione animale, sia per ragioni etiche, che per ragioni scientifiche, oltre che per motivazioni di tipo economico.

I risultati preliminari sono stati presentati in varie sedi scientifiche, oltre che fatti oggetto di una pubblicazione sulla prestigiosa rivista Nature (<https://www.unipi.it/index.php/english-news/item/9369-research-from-the-research-center-e-piaggio-university-of-pisa-published-in-nature>).

3. PROGETTO per lo sviluppo di modelli alternativi all'uso di animali per i test di farmaci e nuove molecole

ENTE BENEFICIARIO: Università di Bologna, Dipartimento di Chimica "G. Ciamician"

ANNO: 2017 - 2019

IMPORTO: 51.000 €

OBBIETTIVI: avviato uno studio di modelli alternativi all'uso di animali per i test sui farmaci e le nuove molecole. Al momento, il processo di ricerca e sviluppo di un farmaco richiede oltre 10 anni e soltanto 1 su 10.000 molecole testate in modelli animali arriva sul mercato, dimostrando come la mancanza di modelli attendibili contribuisca all'elevato tasso di insuccesso. Grazie al nostro sostegno saranno sviluppati "organ-on-a-chip" e sistemi multi-organoide, sfruttando co-culture cellulari 3D per simulare le interazioni tra i diversi tipi di cellule: un progetto ambizioso, con ricadute in vari ambiti, tra cui lo studio delle malattie metaboliche.

Lo studio è attualmente in corso, i risultati preliminari sono stati presentati nell'aprile 2018, nel corso di un convegno sui metodi alternativi nello screening di farmaci e nuove molecole, presso l'Accademia delle Scienze di Bologna (<https://web.uniroma1.it/disp/sites/default/files/allegati/Locandina%20Metodi%20alternativi%2012%20aprile2018%20AccademiaScienzeNew.pdf>).

4. PROGETTO per lo studio degli effetti dell'etanolo, per mezzo di un nuovo modello cellulare multi organo avanzato

ENTE BENEFICIARIO: Università di Pavia, Dipartimento di Scienze del Farmaco -Laboratorio di analisi chimiche tossicologiche di Nutraceutici ed Alimenti

ANNO: 2019 (in fase di avvio)

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

IMPORTO: il fundraising è attualmente in corso. LAV offre ai cittadini la possibilità di contribuire a sostenere questa ricerca innovativa ed etica, attraverso una donazione che potrà essere fatta a partire dalle prossime giornate di mobilitazione, il 26-27 ottobre in tutta Italia (lista piazze: www.lav.it/lav-in-piazza).

OBBIETTIVI: presso l'Università di Pavia è stato recentemente messo a punto un nuovo modello cellulare multi organo avanzato, in grado di riprodurre il sistema gastrointestinale per studiare attività benefica o tossica, assorbimento e metabolizzazione di molecole (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/31273366>). Grazie alla nuova tecnologia, il progetto, avviato da un gruppo di preparatissime giovani ricercatrici, si occuperà di testare una delle sostanze d'abuso più comuni ancora sperimentata sugli animali: l'etanolo.
Ottobre 2019

[1] <https://www.nature.com/articles/d41586-018-04732-x>

[2] Tsukamoto T. Animal disease models for drug screening: the elephant in the room? Drug Discov Today. 2016;21:529-530

[3] <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC6316025/>

[4] <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/30944474>

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale